

VareseNews

Super stipendi, l'appello a Milano il 27 maggio prossimo

Pubblicato: Martedì 29 Aprile 2008

La vicenda dei "super stipendi", che tanto clamore ha suscitato a Palazzo Gilardoni, con l'interessamento del Ministero dell'Economia e della Corte dei Conti ai rendiconti del Comune di Busto Arsizio, tornerà in tribunale. Lo farà il 27 maggio in Corte d'Appello a Milano, a seguito del ricorso presentato dal pm Giovanni Polizzi della Procura bustese contro la sentenza con cui il gup Donatella Banci, il 28 maggio 2007, [aveva assolto dall'accusa di abuso d'ufficio "perchè il fatto non sussiste"](#) l'ex sindaco Gianfranco Tosi, sei dei suoi ex assessori del monocoloro leghista che guidava, e tre dipendenti comunali con incarichi dirigenziali. Al centro della vicenda, come noto, i ricchi emolumenti versati ad alcuni dirigenti comunali che hanno scatenato un piccolo terremoto burocratico-finanziario con risvolti giuridici. Un "caso" in cui Busto ha fatto ormai scuola, visto che altri Comuni con simili problemi si sono rivolti di recente a Palazzo Gilardoni per capire come affrontarli limitando i danni – e le ire della giustizia contabile.

Se complessa è la vicenda, complesso è anche il percorso dell'appello: inizialmente inviato direttamente alla Cassazione, visto che la legge Pecorella proibiva ai pm di appellarsi in Corte d'Appello contro le assoluzioni in primo grado, una volta cassata la legge dalla Corte Costituzionale è finalmente approdata alla sua destinazione naturale. Sarà dunque la Corte d'Appello a decidere in merito all'accusa di abuso d'ufficio e dare un giudizio (sperabilmente) definitivo sul versante penale della vicenda. Una sentenza attesa e che fungerà inevitabilmente anche da precedente giudiziario.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it